

# Promoting Beigua UNESCO Global Geopark through a new geoturistic map

Firpo M., Burlando M., Faccini F., Ferrando A., Castello G. & Scopesi C.

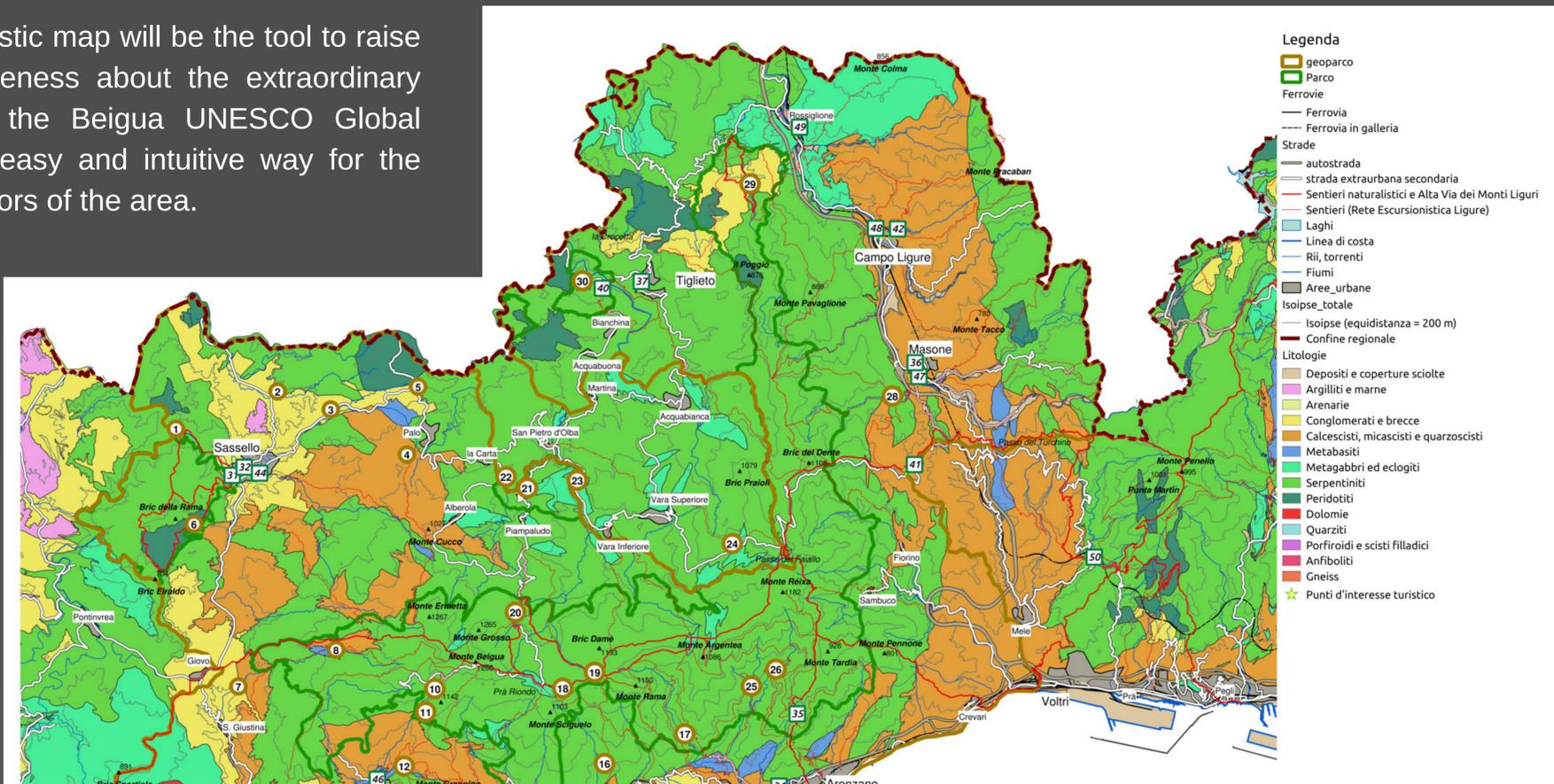
The Beigua UNESCO Global Geopark, located in Liguria (Italy), has been a member of the European Geoparks Network (EGN) and of the Global Geoparks Network (GGN) from March 2005. A new geoturistic map of the Geopark has been realized with the collaboration of the University of Genoa, in order to valorize the region, promote its knowledge and foster the growth of geotourism, in an area of incredible geologic and naturalistic interest.

The map has been developed starting from a simplified geologic map of the area. Then 30 geosites have been located: they are sites of geologic, geomorphologic, palaeontologic, mineralogic and geo-archaeologic interest, that allow the tourist to discover the fascinating geological beauties of the Geopark and to understand its evolution history.

Some hiking trails of geologic and panoramic interest (Geo-trails) have been pointed out: the Val Gargassa Trail, the Foresta della Deiva Trail, the promenades of Varazze and Arenzano and, obviously, the Alta Via dei Monti Liguri, that constitute the main trail axis of the Liguria region.

Finally, 20 sites of historical and cultural interest have been inserted, to make the map more complete for the tourist.

The new geoturistic map will be the tool to raise the public awareness about the extraordinary geodiversity of the Beigua UNESCO Global Geopark in an easy and intuitive way for the tourists and visitors of the area.



## GEOSITI

### 1 LAGO DEI GULLI

*Interesse geomorfologico e petrografico.*

Il Lago dei Gulli è un meandro, formato dal Torrente Erro presso la confluenza con il Rio Cia. Sul versante che sovrasta il lago a settentrione affiorano caratteristici sferoidi di lherzolite, inclusi in serpentinositi: si tratta di porzioni di roccia di mantello preservate dal metamorfismo che ha caratterizzato le rocce circostanti. È un buon punto panoramico per osservare i versanti della valle dell'Erro, caratterizzati dalla presenza di terrazzi fluviali di vario ordine.



### 2 SCOGLIERA CORALLINA FOSSILE DI PONTE PRINA

*Interesse paleontologico.*

Il sito fossilifero di Ponte Prina testimonia la trasgressione (avanzamento di un mare su terre emerse) avvenuta nell'Oligocene. Vi si trovano fossili di colonie di coralli, in parte ancora in posizione di vita, direttamente sul substrato ofiolitico, alghe rosse corallinacee e macrofossili marini.

### 3 CONGLOMERATI DI PRATOZANINNO

*Interesse litologico e petrografico.*

L'affioramento, posto sulla strada che collega Sassello a Palo, è costituito da rocce sedimentarie del Bacino Terziario Piemontese: si tratta di conglomerati, intervallati da un livello di arenarie. Nella parte meridionale dell'affioramento si può osservare un'evidente faglia normale.

### 4 PALEOSUOLI E LOESS DI PALO

*Interesse paleontologico.*

Lungo il sentiero segnalato che da Palo sale verso Veirera sono esposti paleosuoli di colore rosso, indicatori di un clima caldo e umido, e "loess", sedimenti eolici tipici di climi freddi e aridi. Queste alterazioni sono fondamentali per ricostruire i cambiamenti climatici avvenuti durante la storia geologica recente.

### 5 CONGLOMERATI DI PALO

*Interesse sedimentologico.*

Caratteristico affioramento posto lungo la strada che da Palo sale verso il Bric Berton, vi si possono osservare i conglomerati del Bacino Terziario Piemontese.

### 6 PERIDOTTI DELLA DEIVA

*Interesse petrografico.*

La Foresta Demaniale della Deiva è percorsa da uno dei molti sentieri naturalistici del Parco del Beigua. Lungo il sentiero si osservano affioramenti di peridotiti: si tratta delle rocce che compongono il mantello superiore.

### 7 FILLITI DI SANTA GIUSTINA

*Interesse paleontologico.*

Il sito fossilifero di Stella Santa Giustina appartiene all'ambito del Bacino Terziario Piemontese ed è particolarmente importante per l'abbondanza di resti fossili di piante superiori (filiti). Testimoniano un ambiente di pianura alluvionale con aree di esondazione, meandri, piccoli laghi, caratterizzato da una ricca vegetazione forestale di clima caldo umido.



### 8 LAGO SCANIZZON

*Interesse geomorfologico e biologico.*

La conca dove giace il laghetto, posta in ambiente selvaggio nell'alta Val Sansobbia, è stata originata da fenomeni periglaciali: colate detritiche che scendono dal sovrastante versante delle Rocche Becche.



### 9 GROTTE DI STELLA CORONA

*Interesse geomorfologico.*

L'area carsica di Pian Nefosse si trova alle spalle delle frazioni San Bernardo e Corona di Stella. Nelle rocce dolomitiche si aprono numerose grotte, alcune delle quali sono raggiunte da un percorso escursionistico del Parco.

### 10 GIARE DELL'OLIO

*Interesse geomorfologico.*

Conca umida posta nei pressi del Monte Cucco, è occupata da una torbiera ed è caratterizzata da numerose sorgenti, poste su un substrato serpentinitico continuo. La conca è sbarrata da un cordone di colata franco-nivale.

### 11 BLOCK STREAM DI MONTE CAVALLI

*Interesse geomorfologico.*

Sul versante ovest del Monte Cavalli sono visibili vaste distese di massi di dimensioni variabili, anche metriche, probabilmente prodotto di antichi processi crioclastici.

### 12 CAVA DI OFICALCITI E RUPE DI SANT'ANNA

*Interesse geologico-strutturale, petrografico e storico.*

*Ottimo punto panoramico.*

La rupe di Sant'Anna, sulla cui cima si trova l'omonima cappelletta, è una parete rocciosa di metagabbri e rocce metasedimentarie, la cui morfologia è connessa alla presenza di una faglia continua a rigetto verticale. La rupe costituisce anche un ottimo punto panoramico da cui osservare la geomorfologia della Valle del Teiro.

Nei pressi della rupe si trova una cava abbandonata in cui si estravano oficalciti: breccie con clasti di ofiolite (verde scuro) cementati da calcite (bianca). Questa roccia, nota commercialmente come "marmo verde di Alpicella", è stata utilizzata come lapideo ornamentale nella chiesa di Alpicella.



### 13 RIPARO SOTTO ROCCIA (ALPICELLA)

*Interesse geologico e archeologico.*

Si tratta di un anatro naturale, aperto in una parete di rocce metasedimentarie scistose. Scavi archeologici condotti nell'antro hanno permesso di rinvenire numerosi reperti risalenti al Neolitico Medio e all'età del Bronzo.

### 14 PASSEGGIATA EUROPA

*Interesse petrografico e geomorfologico.*

Percorrendo il Langonare Europa tra Varazze e Cogoleto si notano affioramenti costituiti da due litologie principali. Ci sono i gabbri, costituiti da plagioclasio (bianco) e pirosseni (verde), che per il loro colore chiaro sono detti localmente i "Gianelli", e ci sono le serpentinitie, costituite da serpentino (verde scuro) e antigornite (nera), localmente note come i "Nerzi".

Lungo la passeggiata si può osservare un buon esempio di solco di battente, che testimonia un antico stazionamento del livello medio mare.

### 15 PIATTAFORMA DI ABRASIONE DI COGOLETO

*Interesse geomorfologico.*

Nei pressi della foce del Torrente Arrestra, all'inizio di Langonare Europa, si trova un antico terrazzo marino, che testimonia lo stazionamento del precedente livello del mare a circa 7 metri di altezza. Sul terrazzo si trovano depositi di sabbie e ciottoli che costituivano l'antica spiaggia.

### 16 TORRIONI DI SCIARBORASCA

*Interesse petrografico e mineralogico.*

*Sito utilizzato per l'arrampicata sportiva.*

Pinnacoli rocciosi alti da 10 a 25 metri, costituiti da serpentinitie. Le serpentinitie presentano livelli fortemente tectonizzati, all'interno di cui si ha un'alta concentrazione di talco, clorite e anfibolo. I torrioni sono utilizzati come palestra di roccia.

### 17 LAGO DU MEI

*Interesse geomorfologico.*

*Sito utilizzato per il torrentismo.*

Uno dei migliori esempi di "marmitta dei giganti" nel territorio del Parco. Il laghetto è impastato su serpentinitie ed è formato dal Rio di Lerca, che si tuffa al suo interno con una cascata alta alcuni metri.



### 18 CASA DELLA MINIERA

*Interesse geologico-petrografico.*

*Ottimo punto panoramico.*

Presso la Casa della Miniera si possono osservare in affioramento le serpentinitie, le rocce che costituiscono gran parte dell'ossatura del massiccio del Beigua. La passeggiata tra Prà Riondo, Casa della Miniera e Prato Ferretto è anche un ottimo balcone panoramico per osservare le morfologie del versante marittimo della catena montuosa.

### 19 BLOCK FIELD DI PRATO FERRETTO

*Interesse geomorfologico.*

I block field e i block stream sono grandi distese di massi originatisi per fenomeni periglaciali: i massi sono spigolosi, con matrice assente, sono allungati nella direzione di allungamento del block field e sono spesso molto inclinati o verticalizzati. Presso il pianoro di Prato Ferretto si osserva uno dei migliori esempi di block field nel territorio del Parco.

### 20 TORBIERA DEL LAIONE

*Interesse geomorfologico, biologico e ambientale.*

Si tratta della zona umida più importante del Parco. La conca è bordata da enormi block stream, a bassa pendenza (8-12°), che hanno sbarrato a valle, il depositarsi di sedimenti fini ha poi impermeabilizzato il fondo della conca permettendo la formazione della zona umida.

### 21 BLOCK STREAM DI ZANAIRIN

*Interesse petrografico, mineralogico e geomorfologico.*

Lungo la strada che sale da San Pietro d'Olba a Piampaludo si trova un bellissimo block stream, costituito da eclogiti (rocce metamorfiche costituite da pirosseni, granati e ossidi di titanio).



### 22 SERPENTINITI E RODINGITI DEL BRIC DELL'UOMO MORTO

*Interesse mineralogico e petrografico.*

Lungo la strada per Alberola, tra il Bric dell'Oca e il Bric dell'Uomo Morto, affiorano filoni di rodingiti incassati nelle serpentinitie. Le rodingiti sono particolari rocce che si originano per un processo metamorfico a partire da un gabbro originario; si presentano di colore rossastro o rosato, e sono note per le mineralizzazioni a granato, vespuziana ed epidoto.

### 23 SERPENTINITI ED ECLOGITI DI VARA

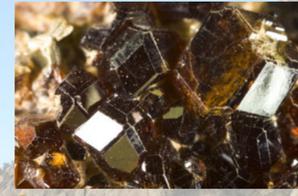
*Interesse petrografico.*

In affioramento lungo la strada tra San Pietro d'Olba e Vara Inferiore troviamo lenti di eclogiti comprese in serpentinitie incassanti. Le eclogiti si formano quando un gabbro o un basalto subiscono metamorfismo di alta pressione (ambiente di subduzione), e sono costituite prevalentemente da pirosseni e granati.

### 24 GRANATI DEL PASSO DEL FAIALLO

*Interesse mineralogico.*

Presso il Passo del Fallo si trovano affioramenti di rocce rodingitiche, ben note tra i collezionisti per le mineralizzazioni a granato. I granati delle rodingiti sono ricchi in calcio e alluminio (grossulari) o calcio e cromo (andradite).



### 25 CU DU MUNDU

*Interesse geologico-strutturale e geomorfologico.*

*Sito utilizzato per il torrentismo e l'arrampicata.*

Alle spalle di Arenzano, il Rio Cu du Mundu scorre nell'omonima impressionante forra, impostata su un grande sistema di fratture nelle serpentinitie. La gola del Cu du Mundu è percorsa da un itinerario alpinistico, ed è frequentata anche dai torrentisti.

### 26 LAGO DA TINA

*Interesse geomorfologico.*

Il laghetto, posto lungo il Rio Leone e raggiungibile in circa un'ora di cammino, è un bellissimo esempio di marmitta dei giganti impostata su serpentinitie. Il laghetto è alimentato da una cascata ed è profondo circa 6 metri.

### 27 PASSEGGIATA DI ARENZANO

*Interesse geologico regionale, strutturale, petrografico e geomorfologico.*

Percorrendo il langonare tra Cogoleto ed Arenzano si costeggia il Promontorio di Punta San Martino, costituito da rocce cristalline appartenenti al Dominio Brianzonese. Si possono osservare numerose particolarità geologiche.

In località Marina Grande si può osservare una piega di dimensioni metriche in rocce anfibolitiche: nei pressi troviamo porfiroblasti di granato di dimensioni fino a 4,5 cm. Lo stesso promontorio, su cui è situata la Pineta di Arenzano, ha un'ampia sommità pianeggiante: si tratta di un antico terrazzo marino, poi sollevato dai movimenti tettonici che lo hanno portato alla quota attuale di circa 100 metri.



### 28 CASCATA DEL SERPENTE

*Interesse geomorfologico e botanico.*

Il Rio Masone, fortemente inciso all'interno delle serpentinitie, forma singolari e curiose cascate: il sito più bello e famoso è quello della Cascata del Serpente, osservabile da un punto panoramico. Nei pressi si sviluppa un percorso botanico allestito dal Parco.

### 29 VAL GARGASSA

*Interesse geologico, geomorfologico e strutturale.*

Nei pressi di Rossiglione, il Rio Gargassa ha scavato una profonda gola nelle formazioni dei conglomerati oligocenici; un percorso naturalistico permette di attraversare lo spettacolare canyon, osservando i vari passaggi litologici tra serpentinitie, calcescisti e conglomerati.



### 30 PIANA DELLA BADIA E MEANDRI DELL'ORBA

*Interesse geomorfologico.*

Nella Piana della Badia di Tiglieto è osservabile un evidente meandro abbandonato dal Torrente Orba: il torrente è stato deviato nel secolo XVIII per evitare le continue inondazioni di questa piccola piana alluvionale. Più a valle il Torrente Orba forma una serie di bellissimi meandri incassati in una profonda valle impostata su serpentinitie e peridotiti.

## ALTRI PUNTI D'INTERESSE

### Centri visite e ente parco

- 31. Casa del Parco Foresta di Deiva
- 32. Centro visite Palazzo Giovinetti
- 33. Punto d'informazione Bruno Batoccoli
- 34. Ente Parco Beigua
- 35. Centro oritologico Casa Vacca
- 36. Punto Informativo "Villa Baghara"
- 37. Punto Informativo Banilla
- 38. Punto Informativo "Palazzo Beato Iacopo"

### Monumenti religiosi

- 39. Eremo del Deserto
- 40. Badia di Tiglieto

### Forti e castelli

- 41. Forte Geremita
- 42. Castello di Campo Ligure

### Musei

- 43. Museo Bianchi
- 44. Museo Perzardo
- 45. Casa di Sandro Pertini
- 46. Esposizione Archeologica permanente
- 47. Museo Civico A. Tubino
- 48. Museo della filigrana
- 49. Museo passatempo e Casa Museo
- 50. Museo della Carta